

Il SINDACO
(Daniele Secondo COCCO)

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa SPISSU PAOLA)

P A R E R I

di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgvo 267/2000

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Data: 04.09.2015

Il Responsabile del servizio
Sig.ra Ivana SANNA

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' contabile**

Data: 04.09.2015

Il Responsabile del servizio
Rag. Pietro Caval

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che copia di questa deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on -line Prot. 1625 dell'Ente oggi e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al 19/04/2015 ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267 del 18.08.2000 - T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali.

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa SPISSU PAOLA)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.lgs. N° 267 del 18.08.2000, T.U. delle leggi sull' Ordinamento degli Enti Locali:

Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 c. 4 T.U.).

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa SPISSU PAOLA)

BOTTIDDA __/__/____

Comune di Bottidda

Provincia di Sassari

Deliberazione originale della Giunta comunale

N. 53 del Reg.	OGGETTO: APPROVAZIONE PATTO DI INTEGRITA' - ART. 1 COMMA 17 LEGGE 190/2012.
Data 04.09.2015	

L'anno duemilaquindici, il giorno quattro del mese di Settembre alle ore 12,00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta comunale si è riunita con la presenza dei signori:

Cognome e Nome		Presente	Assente
Daniele Secondo COCCO	SINDACO	SI	
Ivo NIEDDU	ASSESSORE		SI
Antonio Giuseppe COCCO	ASSESSORE	SI	
Cinzia CAUGLIA	ASSESSORE	SI	

Fra gli assenti sono giustificati i signori:
Nieddu

Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art.97 comma 4 lett.a D.lgs. 18 Agosto 2000 N 267) il Segretario comunale signor Dr. ssa Paola SPISSU

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i

Convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D.lgs. 18 Agosto 2000 N° 267.

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;
- ai sensi dell'Art.49 del D.Lgs.18 Agosto 2000 N° 267 hanno espresso parere **FAVOREVOLE**

PREMESSO

che l'art. 1, comma 17 della legge n. 190/2012 (c.d. Legge Anticorruzione) dispone che " Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara";

che l' A.V.C.P., con determinazione n. 4 /2012 si è pronunciata circa la legittimità di prescrivere l'inserimento di clausole contrattuali che impongono obblighi in materia di contrasto delle infiltrazioni criminali negli appalti nell'ambito di protocolli di legalità/patti di integrità', precisando che "mediante l'accettazione delle clausole sancite nei protocolli di legalità al momento della presentazione della domanda di partecipazione e/o dell'offerta, infatti, l'impresa concorrente accetta, in realtà, regole che rafforzano comportamenti già doverosi per coloro che sono ammessi a

partecipare alla gara e che prevedono, in caso di violazione di tali doveri, sanzioni di carattere patrimoniale, oltre alla conseguenza, comune a tutte le procedure concorsuali, della estromissione dalla gara (cfr. Cons. St., Sez. VI, 8 maggio 2012, n. 2657; Cons. St., 9 settembre 2011, n. 5066)"; che il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato dalla CiVIT (ANAC) con deliberazione n. 72/2013, prevede che le pubbliche amministrazioni, in attuazione dell'art.1, comma 17 della legge n. 190/2012, predispongano e utilizzino protocolli di legalità o patti di integrità, evidenziando che "I patti di integrità ed i protocolli di legalità rappresentano un sistema la cui accettazione viene configurata dalla stazione appaltante come presupposto necessario e condizionante la partecipazione dei concorrenti ad una gara di appalto. Il patto di integrità è un documento che la stazione appaltante richiede ai partecipanti alle gare e permette un controllo reciproco e sanzioni per il caso in cui qualcuno dei partecipanti cerchi di eluderlo. Si tratta quindi di un complesso di regole di comportamento finalizzate alla prevenzione del fenomeno corruttivo e volte a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti i concorrenti";

DATO ATTO

che, ai sensi di quanto dispone l'art. 1, comma 8 della citata L. 190/2012, con deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 29/01/2015 è stato approvato in via definitiva il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e programma triennale per la trasparenza e l'integrità, triennio 2015/2017, contenente l'analisi e la valutazione dei rischi speciali di corruzione, nonché gli interventi organizzativi volti a prevenirli;

che il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, tra le misure "comuni e obbligatorie", in particolare nella Misura n. 13, prevede che i Responsabili d'Area e il Responsabile della prevenzione della Corruzione debbano: "Promuovere la stipula o l'adesione a eventuali protocolli di legalità promossi dalla Prefettura o da altri soggetti istituzionali all'uopo preposti" che, vista la nota prot. 5294 del 27.07.2015 della Regione Sardegna e dell'Anci Sardegna con cui si dà informativa sulla sottoscrizione del protocollo d'intesa, in data 15.06.2015, tra i predetti enti e la "trasparency international Italia" per l'adozione e l'utilizzo dei patti d'integrità, al fine di assicurare una più intensa collaborazione interistituzionale che abbia come obiettivo la prevenzione ed il contrasto dei tentativi di infiltrazione criminale.

RITENUTO

che i fenomeni della corruzione e concussione debbano essere combattuti e soppressi, insieme ad ogni forma di favoritismo e di modifica delle condizioni di eguaglianza nel concorso e nella esecuzione dei contratti;

che, pertanto, al fine di incrementare la sicurezza degli appalti e di prevenire il rischio di corruzione mediante l'attuazione di misure concrete, è doverosa l'adozione del Patto di integrità, quale strumento di adesione volontaria ai principi etici di legalità, volto a rafforzare il vincolo di collaborazione alla legalità tra l'amministrazione aggiudicatrice e i partecipanti privati;

VISTO l'allegato documento "Patto di integrità", corrispondente alla bozza proposta dalla Regione Sardegna e dall'Anci Sardegna con le modalità sopra riportate e ritenuto di doverne approvare il contenuto;

EVIDENZIATO

che attraverso il Patto di integrità si intende garantire una leale concorrenza e pari opportunità di accesso a tutti i partecipanti alla gara, nonché garantire una corretta e trasparente esecuzione del contratto;

che l'adozione del Patto rappresenta una delle **misure attuative della strategia di prevenzione della corruzione a livello decentrato** e, pertanto, si configura l'interesse pubblico alla sua approvazione.

VISTI:

Il TUEL 267/2000

La legge n. 190/2012;

La determinazione n. 4 /2012 dell' A.V.C.P.;

Il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato dalla CiVIT (ANAC) con deliberazione n. 72/2013;

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione del Comune di Bottidda e programma triennale per la trasparenza e l'integrità anni 2015 — 2016 — 2017, approvato in via definitiva con deliberazione di G.C. n. 8 del 30.01.2015;

Con votazione unanime espressa nelle forme di legge;

DELIBERA

1.DI APPROVARE il documento "Patto d'integrità", che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale, **da inserire obbligatoriamente** nei documenti di gara d'appalto di lavori, servizi e forniture, ovvero di concessione, indipendentemente dalle procedure di scelta del contraente utilizzate, inclusi gli affidamenti diretti;

2.DI DISPORRE che il "Patto di integrità" debba essere obbligatoriamente firmato e presentato dai partecipanti alla selezione/gara assieme alla dovuta documentazione amministrativa al momento della presentazione della gara, nonché, in fase di stipula, richiamato nel contratto, quale allegato allo stesso;

3.DI DARE MANDATO ai Responsabili di Area, autorizzati alla stipula dei contratti in nome e per conto dell'Ente, di sottoscrivere preliminarmente il Patto di integrità;

4.DI DISPORRE CHE i Responsabili di Area inseriscano negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che "il mancato rispetto del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto";

5.DI PUBBLICARE la presente deliberazione sul sito istituzione del Comune di BOTTIDDA in amministrazione trasparente →sezione altri contenuti →corruzione;

6.Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del TUEL .

